





*Kairós. Storia, Archeologia, Arte e Antropologia del mondo classico*

1

*Collana diretta da:*

Prof.ssa Elisabetta Villari

*(Università di Genova)*

*Comitato Scientifico:*

Prof. Maurizio Bettini

*(AMA-Università di Siena)*

Prof. Umberto Bultrighini

*(Università di Chieti)*

Prof.ssa Cecilia d'Ercole

*(EHESS-ANHIMA Paris)*

Prof. François de Polignac

*(EPHE-ANHIMA Paris)*

Prof. Alexandros Mazarakis Ainian

*(Università di Tessaglia, Volos)*

Prof. Ezio Pellizer

*(Università di Trieste)*

# **Politeismi antichi**

**Le rappresentazioni degli dei nel mondo greco e romano.  
Miti, immagini e testi**

a cura di  
Elisabetta Villari



è il marchio editoriale dell'Università di Genova



Seminario internazionale di Studi di Antropologia  
dell'immagine del mondo antico

in collaborazione con Università di Losanna UNIL e  
il centro AMA dell'Università di Siena

Photo by courtesy

Berlin Antikensammlung, Museo del Louvre, Walters Art Museum Baltimora, Bayerische Staatsbibliothek, Chiavari, Quadreria della Società Economica, MANN-Museo archeologico nazionale di Napoli, Berlin Antikensammlung, Monaco Pinacoteca dello Stato di Baviera, Topkapi Palace Library, Castello di Wawel Cracovia, Kunsthistorische Museum Vienna, British Museum Londra, Museum of Fine Arts Boston, Musée des Beaux-Arts de Lyon, Beazley Archive, Museo degli Uffizi Firenze, Museo di Palazzo Massimo alle Terme a Roma, Museo Archeologico Nazionale di Madrid, Palazzo Altemps, The New York Public Library, Palestrina Museo Archeologico Nazionale, Museo archeologico nazionale di Atene, Villa della Farnesina, The Trustees of the British Museum, Monaco Pinacoteca dello stato di Baviera, Ravenna, National Gallery of Art Washington.



*Il presente volume è stato sottoposto a double blind peer-review  
secondo i criteri stabiliti dal protocollo UPI*

© 2019 GUP

Gli autori rimangono a disposizione per gli eventuali diritti sulle immagini pubblicate.  
I diritti d'autore verranno tutelati a norma di legge.

Riproduzione vietata, tutti i diritti riservati dalla legge sul diritto d'autore

Realizzazione Editoriale

**GENOVA UNIVERSITY PRESS**

Piazza della Nunziata, 6 - 16124 Genova

Tel. 010 20951558

Fax 010 20951552

e-mail: [ce-press@liste.unige.it](mailto:ce-press@liste.unige.it)

e-mail: [labgup@arch.unige.it](mailto:labgup@arch.unige.it)

<http://gup.unige.it>

ISBN: 978-88-94943-94-8 (versione a stampa)



(versione eBook)

ISBN: 978-88-94943-95-5 (versione eBook)

Finito di stampare dicembre 2019



Stampato presso il  
Centro Stampa  
Università degli Studi di Genova - Via Balbi 5, 16126 Genova  
e-mail: [centrostampa@unige.it](mailto:centrostampa@unige.it)

*Per gloria dell'arte e onor degli artefici*

G. Vasari, *Proemio Vite*

A Frédéric





## INDICE

|   |    |
|---|----|
| <b>PREFAZIONE</b>   | 13 |
| <i>Elisabetta VILLARI (UNIGE)</i>   |    |
| <b>INTRODUZIONE</b>   | 23 |
| <i>Elisabetta VILLARI (UNIGE)</i>   |    |
| Rappresentare gli dei   | 23 |
| <i>Graecia capta ferum victorem cepit</i>                                       | 28 |
| Riferimenti bibliografici   | 30 |
| <br>  |    |
| <b>PRIMA SEZIONE</b>  |    |
| <b>IL MONDO GRECO</b>   |    |
| <br>  |    |
| <b>CAPITOLO PRIMO</b>   |    |
| QUAND LE POÈTE DE L'ILIADÉ CHANTE UN DIEU<br>QUI FABRIQUE L'IMAGE D'UN DIEU ... | 37 |
| <i>David BOUVIER (UNIL)</i>   |    |
| 1.1. Image de Dieu/images des dieux   | 37 |
| 1.2. Le dieu artiste, sculptant l'image d'autres dieux                          | 40 |
| 1.3. Quand le compositeur de <i>Illiade</i> rivalise avec Héphaïstos            | 44 |
| Riferimenti bibliografici   | 49 |
| <br>  |    |
| <b>CAPITOLO SECONDO</b>   |    |
| IMMAGINARE I DÀIMONES: IL SINGOLARE CASO DI ATE                                 | 51 |
| <i>Ezio PELLIZER (UNITS)</i>  |    |
| 2.1. Immaginare i <i>daimones</i>   | 51 |
| 2.2. Il singolare caso di Ate   | 54 |
| 2.3. Come si producono le immagini verbali antropomorfe                         | 57 |
| 2.4. Il monte di Cassandra  | 59 |
| 2.5. Conclusione  | 62 |
| Riferimenti bibliografici   | 71 |

## **CAPITOLO TERZO**

LA 'POLITICA DIVINA' DELL'*ILLIADE* 75

*Giuseppe LENTINI (La SAPIENZA UNI ROMA)*

3.1. Lo scandalo degli dèi omerici 75

3.2. Uomini, eroi e divinità 81

Riferimenti bibliografici 93

## **SECONDA SEZIONE**

### **IL MONDO ROMANO: DIALOGO CON MAURIZIO BETTINI**

#### **CAPITOLO QUARTO**

L'IDENTITÀ DISTRIBUITA DEGLI ANTICHI DÈI 101

*Maurizio BETTINI (UNISI)*

4.1. Alla ricerca del politeismo romano: introduzione generale 102

4.2. Antropomorfismo 102

4.3. L'identità distribuita 103

4.4. Conclusione 109

Riferimenti bibliografici 113

#### **CAPITOLO QUINTO**

EPIFANIE DIVINE. I SENSI E LA PERCEZIONE DELLA DIVINITÀ.  
TRA *REPORT* LEGGENDARI E POESIA 115

*Micol PERFIGLI (UNISI)*

5.1. Introduzione 115

5.2. Il dio è voce 117

5.3. Le forme del dio: vedere e interpretare 120

5.4. Il senso della vista: la necessaria ermeneutica del percepire 122

5.5. Il dio splende e profuma 125

5.6. Conclusioni 127

Riferimenti bibliografici 129

## TERZA SEZIONE

### RICONSIDERARE I POLITEISMI ANTICHI

#### CAPITOLO SESTO

IL POLITEISMO COME OGGETTO ‘POLITICO’ 135

Elisabetta VILLARI (UNIGE)

6.1. Nel *miroir* di Omero 136

6.2. *Ceci c'est ne pas un dieu: il tradimento delle immagini* 141

6.3. I politeismi antichi 143

6.4. Politeismo/politeismi 146

6.5. La società degli dei 152

6.6. Un modello epigenetico? 155

6.7. *Νομίζεiv τὸς θεὸς* 157

6.8. *Dike asebeias graphé asebeia* 162

Riferimenti bibliografici 168

#### CAPITOLO SETTIMO

ÁGALMA, XÓANON, KOLOSSÒS 173

Elisabetta VILLARI (UNIGE)

7.1. Per un'antropologia delle immagini del mondo greco 174

7.2. *Ágalma* 172

7.3. *Xóanon* 190

7.4. Le metamorfosi degli antichi dei 194

7.5. Antropomorfismi di un corpo metamorfico 195

7.6. Permanenze del politeismo antico 201

Riferimenti bibliografici 207

Ezio Pellizer, ritratto di un ellenista 213

Elisabetta VILLARI (UNIGE)

SCHEDE AUTORI 217



## EZIO PELLIZER, RITRATTO DI UN ELLENISTA

*Elisabetta VILLARI (UNIGE)*

Ho incontrato Ezio Pellizer, che conoscevo solo attraverso i suoi libri, per la prima volta durante un seminario organizzato all'Università di Genova sul tema del Politeismo nel 2016 che ha dato come frutto questo libro. Un amico comune mi aveva suggerito di invitarlo, David Bouvier, professore di letteratura greca a Losanna, e devo ringraziarlo ancora per avermi presentato questo grande ellenista italiano che in questi ultimi anni insegnava a Udine.

Purtroppo Ezio Pellizer, pur essendo stato il primo a consegnare con grande precisione il suo testo definitivo, non vedrà il suo contributo pubblicato in questo libro, il primo della collana *KAIRÓS*, di cui aveva accettato con entusiasmo di fare parte del comitato scientifico. Anche per questo dettaglio, che non è indifferente per chi fa la cura di un libro e ne sottolinea la sua grande serietà, mi è sembrato giusto e doveroso trovare lo spazio nel nostro volume, per tracciare un breve ritratto di questo studioso italiano scomparso nel luglio del 2018 che ha dedicato la sua vita allo studio del mito greco.

Nato a Montona d'Istria nel 1943, uno dei paesi dell'esodo sulla frontiera italiana più tragica, studia a Trieste allievo dell'illustre filologa e fine studiosa di Omero Luigia Achillea Stella, che per prima a Trieste aveva tenuto la cattedra di greco, e della quale era stato, dopo Carlo Corbato, il secondo successore. Ezio Pellizer è stato professore ordinario di Letteratura greca nell'ateneo di Trieste sino al 2010, poi di Antropologia della Grecia antica a Udine sino al 2018.

### < FIG. 1

Prof. Ezio Pellizer a sinistra e Prof. Giuseppe Lentini a destra.

Genova seminario 2016

Di formazione letterato e filologo, aveva poi rivolto i propri interessi e ogni suo sforzo alla ricerca nel campo dell'antropologia antica contribuendo a una innovativa visione dell'antichistica con molte e apprezzate pubblicazioni scientifiche, e collaborando sin dalla sua fondazione all'Associazione Antropologia e Mondo Antico (AMA) di Siena diretta da Maurizio Bettini (con cui ha scritto un bel libro, *Il mito di Narciso. Immagini e racconti dalla Grecia a oggi*), e più tardi promuovendo il Gruppo di Ricerca sul Mito e la Mitografia dell'Ateneo triestino (GRIMM).

Per avere il piacere di incontrare Pellizer bisognava recarsi nei convegni degli specialisti che lui frequentava, andare a Trieste o a Udine oppure recarsi a Itaca alla ricerca della grotta delle Ninfe dove David lo aveva incrociato un'estate, come per caso! Il suo discorso colto, preciso, ironico, misurato e pieno di allusioni ai miti e ai personaggi della letteratura greca mi ha ricordato da subito, per certi versi, Alberto Savinio, l'artista e scrittore, fratello di De Chirico e, come quest'ultimo, nato in Grecia a Volos, il quale nei suoi racconti confonde i piani della contemporaneità e del mito scherzando sul linguaggio e i nomi delle divinità fra surrealismo e metafisica. Ezio mi è parso una figura di studioso di letteratura greca che per il suo amore e una profonda conoscenza nei minimi dettagli della Grecia riesce a tenere vivo continuamente quel passato facendone un tutt'uno con il presente e creando l'illusione di una presenza palpabile del mito tra di noi, come solo certi eccellenti scrittori sono riusciti a fare: penso a Pavese dei *Dialoghi con Leucò*, a Calvino delle *Lezioni americane*, al *Le specie del sonno* di Ginevra Bompiani, o ai due splendidi racconti che hanno il nome della sirena Ligeia, quello di Edgar Allan Poe *Ligeia* (1838) e *Lighea* (o *La sirena*, 1961) la novella incredibilmente bella di Giuseppe Tomasi di Lampedusa che ha come protagonista un professore di greco.

Filologia e Antropologia sono le due frecce al suo arco; questa sua versatilità, fa del suo un percorso esemplare: la sua formazione filologica e prioritariamente letteraria non gli hanno mai impedito di avere interessi antropologici fino a considerare indispensabile per lo studio del mondo antico e dei suoi miti un approccio come quello di J. P. Vernant e di C. Berard, insomma delle scuole di Parigi e di Losanna. Di qui la già citata collaborazione con M. Bettini nella fondazione del gruppo AMA a Siena.

Pellizer ha dedicato la sua vita scientifica a studiare i miti greci in una prospettiva antropologica e a diffonderne una conoscenza attenta al ‘compito’ del filologo, ma con i mezzi e gli strumenti tecnologici più moderni per poter diffondere quel patrimonio e metterlo a disposizione di tutti come un bene comune. Pellizer così, con il già citato Gruppo di Ricerca sul Mito e la Mitografia dell’Università di Trieste (GRIMM), ha elaborato una quantità di materiali per il progetto di un vasto Dizionario Etimologico della Mitologia Greca multilingue On Line (DEMGOL: <https://demgol.units.it>)<sup>1</sup>.

Tra i suoi libri più noti ricordo: *Favole d’identità-Favole di paura* (1982); *La peripezia dell’eletto. Racconti eroici della Grecia antica* (1990); *il commento a Semonide* (1990; in collaborazione con G. Tedeschi); il già citato volume con Maurizio Bettini, *Il mito di Narciso* (2003). Plutarco, *Conversazioni a tavola: libro ottavo*, introduzione, testo critico e commento a cura di T. Braccini, traduzione di E. Pellizer (Corpus Plutarchi Moralium 49), Napoli 2014. Fra i suoi numerosi articoli mi piace in particolare ricordare, data l’assonanza con il tema di questo nostro volume, il contributo “L’Anthropomorphisme des dieux dans la Grèce antique”, in R. Duits-F. Quiviger, *Images of the Pagan Gods. Papers of a Conference in Memory of Jean Seznec* (2009).

## Note

<sup>1</sup> Si tratta di un iper-testo in movimento, un laboratorio dinamico dove ciascuno dei numerosi collaboratori, sparsi nel mondo, può contribuire con migliorie, correzioni, rettifiche o aggiunte. La struttura del lavoro consente oggi la consultazione per sezioni tematiche, come il ‘Lessico degli animali fantastici, ibridi o mostruosi’, o una categoria che riguarda i miti collegati all’astronomia, con la registrazione delle numerose figure di eroi, eroine o animali trasformati in costellazioni. Negli ultimi dieci anni il DEMGOL ha prodotto un materiale sempre più ampio, operativo e utile all’insegnamento sulla cultura mediterranea antica e sul mito greco: sono state superate le 1200 voci (anno 2017), consultabili anche per categorie o per tipologia (voci femminili, *nomina homerica*, popoli immaginari, animali e mostri, etc.). Il progetto, come si può immaginare dall’ambiente triestino e mittel-europeo in cui è nato, include le traduzioni delle voci in numerose lingue: le voci in lingua castigliana, catalana e portoghese (brasiliiana) sono praticamente al passo con le nuove entrate in italiano, mentre quella francese è arrivata oltre alla metà del totale. È in corso anche una traduzione in lingua croata, iniziata nel 2015, e, naturalmente, in lingua inglese. Durante il seminario genovese nel 2016 aveva parlato della sua ricerca continua di buoni traduttori per i lemmi del dizionario e del progetto di molte altre versioni.





## SCHEDE AUTORI

**Maurizio BETTINI** è professore ordinario di Filologia Classica. Autore di saggi di argomento filologico, metrico e linguistico, i suoi interessi vertono soprattutto sulla antropologia del mondo antico, disciplina a cui ha dedicato svariati volumi. I suoi corsi universitari affrontano temi relativi alla cultura greca e Romana la parentela, l'esperienza religiosa antica, la mitologia, la profezia, la magia sempre in una prospettiva di carattere antropologico. A Siena ha fondato, assieme ad altri studiosi, il Centro "Antropologia e Mondo antico", di cui è direttore. Il Centro raccoglie filologi classici, storici antichi, archeologi, semiologi, studiosi della fortuna e della trasmissione della cultura classica, e promuove ricerche interdisciplinari, di taglio antropologico, sul mondo antico. Maurizio Bettini coordina anche il dottorato di eccellenza in "Antropologia Storia e teoria della Cultura", promosso dall'Istituto Italiano di Scienze Umane (SUM) e dall'Università di Siena. Dal 1992 tiene regolarmente seminari presso il "Department of Classics" della University of California at Berkeley, e come "Directeur d'études invité" ha tenuto numerosi seminari presso la École de Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Presso l'editore Einaudi cura la serie "Mythologica", presso l'editore Il Mulino è responsabile della collana "Antropologia del Mondo Antico". Collabora con la pagina culturale de "La Repubblica" ed è autore di romanzi e racconti.

Nato nel 1986, il Centro interdipartimentale di studi antropologici sulla cultura antica dell'Università di Siena, fondato e diretto da Maurizio Bettini, si propone di promuovere la collaborazione scientifica tra studiosi dell'antichità classica e antropologi, e di sviluppare tra queste due discipline una prospettiva di ricerca comune che metta in evidenza gli aspetti di continuità ed evoluzione culturale fra l'antico e il moderno, coordinando in prospettiva antropologica studi storici, archeologici e filologico-letterari sul mondo antico, sviluppando o mettendo in connessione progetti di ricerca sulla cultura materiale e sull'organizzazione sociale con studi sui modelli culturali quali si ricavano dai testi e dalla documentazione letteraria. Temi privilegiati di ricerca sono lo studio del mito come categoria narrativa fondamentale della cultura, la vita quotidiana, l'iconografia e

l'iconologia in prospettiva antropologica, la storia della Fortuna della cultura classica e la ripresa in chiave moderna di testi classici. Il Centro è un'eccellenza che vanta relazioni e collaborazioni internazionali con strutture, insieme alle quali stabilisce legami di cooperazione scientifica e dottorati esteri. Tra queste strutture, il Centre ANHIMA di Parigi, Il Department of Classics della University of California at Berkeley, la Divinity School of Chicago, una rete di Università che promuovono ricerche sulla scrittura mitografica, coordinata dall'Università di Lille 3, il Laboratoire d'Anthropologie Sociale di Parigi. <http://www3.unisi.it/ricerca/centri/cisaca/nuovo/docenti/bettini/index.html>

### **Libri**

*Studi e note su Ennio*, Pisa, Giardini 1979; *Plauto. Mostellaria e Persa*, traduzione e note a cura di M. Bettini, Milano, Mondadori 1981; *Antropologia e cultura Romana*, Roma, La nuova Italia Scientifica 1986; *Verso un'antropologia dell'intreccio*, Urbino, QuattroVenti 1991; *La maschera, il doppio e il ritratto*, (editor) Bari, Laterza 1991; *Il ritratto dell'amante*, Torino, Einaudi 1992; *Familie und Verwandtschaft in Rom*, München, Campus Verlag 1992; *Lo straniero, ovvero l'identità culturale a confronto* (editor), Bari, Laterza 1992; *Maschile / femminile. Genere e ruoli nella cultura antica* (editor) Bari, Laterza 1993; *I classici nell'età dell'indiscrezione*, Torino, Einaudi 1994; *Letteratura Latina: Storia letteraria e antropologia romana* (editor), 3 volumes, Firenze, La Nuova Italia 1995; *I signori della memoria e dell'oblio* (editor), Firenze, La nuova Italia 1996; *Nascere. Storie di donne, donnole, madri ed eroi*, Torino Einaudi 1998; *La grammatica latina* (editor), 3 volumes, Firenze La Nuova Italia 1998; *Il Vangelo di Marco*, traduzione di M. Bettini, in *I Vangeli*, Stamperia Valdonesca, Verona 2000; *Le orecchie di Hermes. Studi di antropologia e letterature classiche*, Torino Einaudi 2000 ; (con Omar Calabrese), *BizzarraMente*, Milano Feltrinelli 2002; (con Carlo Brillante), *Il mito di Elena*, Torino Einaudi 2002; *Francesco Petrarca sulle arti figurative. Tra Plinio e S. Agostino*, Livorno Sillabe 2002 ; (con Ezio Pellizer), *Il mito di Narciso*, Torino Einaudi 2003; (con Giulio Guidorizzi), *Il mito di Edipo*, Torino Einaudi 2004; (con Luigi Spina), *Il mito delle Sirene*, Torino Einaudi 2007; *C'era una volta il mito*, Palermo Sellerio 2007; *Voci. Antropologia sonora della cultura antica*, Torino Einaudi 2008, Premio Città delle rose, Roseto degli Abruzzi, 2008; *Alle porte dei sogni*, Palermo Sellerio 2009; *Affari di Famiglia*, Bologna Il Mulino 2009. Recensioni su "Quaderni storici" 137 / a. XLVI n. 2 agosto 2011 di G.Delille (pp. 611-618); A.Giardina (pp.619-624); R. Borgognoni (pp. 625-635); (Con Cristiana Franco), *Il mito di Circe*, Torino Einaudi 2010; *Contro le radici*, Bologna Il Mulino 2012; *Vertere. Un'antropologia della traduzione nella cultura antica*, Torino Einaudi 2012. Vincitore del Premio Mondello Critica 2013; con A. Barbero, *Straniero-L'invasore, l'esule, l'altro*,

Encyclomedia Publishers Milano 2012; *Je est l'autre? Sur les traces du double dans la culture ancienne*, Paris Belin 2012; Con Mario Lentano, *Il mito di Enea*, Torino Einaudi 2013; *Elogio del politeismo*, Bologna Il Mulino 2014; Con W. Short, Con I Romani, Bologna Il Mulino 2014; Con Silvia Romani, *Il mito di Arianna*, Torino Einaudi 2015; *Dèi e uomini nella città. Antropologia religione e cultura nella Roma antica*, Roma Carocci 2015; (ed.) Terrantica. *Volti miti e immagini della Terra nella cultura antica*, Milano Electa 2015; *Il grande racconto dei miti classici*, Bologna Il Mulino 2015; *Il dio elegante. Vertumno e la religione romana*, Torino, Einaudi 2015; *Radici. Tradizione, identità, memoria*, Bologna Mulino 2016 (edizione accresciuta del n. 28); *Oracoli che sbagliano. Un dialogo sugli antichi e sui moderni*, (con C. Benedetti), Milano Effigie 2016

**David BOUVIER** è Professore di Lingua e letteratura greca all'Università di Losanna. Una parte del suo insegnamento sulla mitologia si svolge alla Scuola Politecnica Federale di Losanna. Ha inoltre insegnato come Visiting assistant professor all'Università di Chicago e come Professore invitato all'EHESS. Le sue ricerche, d'ispirazione antropologica, si concentrano sulla poesia epica e sulla sua ricezione. Pubblicazioni recenti:

Che cosa leggeva Ulisse sulla tavoletta inscritta da Circe? A proposta di un quadro del Dosso Dossi, in E. Pellizer (ed.), *Ulisse per sempre*, Editreg, Trieste, pp. 221-236; Et si Ulysse était un criminel de guerre? À une larme près!, in M. Christopoulos & A. M. Apostolopoulou (ed.), *Crime and Punishment in Homeric and Archaic Epic*, Center for Odyssean Studies, Ithaca, pp. 189-210; Achille et la beauté d'Hector, in P. Sylvie & S. Olivier (ed.), *Polutropia: d'Homère à nos jours*, Classiques Garnier, Paris, pp. 281-300; Le Web de Pénélope, in "Revue d'anthropologie des connaissances", 2014, 8/4, pp. 705-724.; Le héros comme un loup: usage platonicien d'une comparaison homérique, in "Cahiers des Etudes Anciennes", 52, pp. 125-147.

**Giuseppe LENTINI** è Ricercatore di Filologia Classica alla Sapienza-Università di Roma. È stato allievo della Scuola Normale di Pisa, e ha svolto ricerca presso University College London, il Center for Hellenic Studies a Washington, D. C., e l'Université de Fribourg. Si occupa soprattutto di poesia greca arcaica.

Alcune pubblicazioni: "La scena giudiziaria dello Scudo di Achille (Hom. Il. 18.497-508) e l'immaginario della giustizia nella Grecia arcaica", *Materiali e Discussioni per l'analisi dei testi classici* 76, 2016, pp. 13-29; "La cicatrice di Odisseo e il riflettore di Erich Auerbach", *Gaia. Revue interdisciplinaire sur la Grèce archaïque* 18, 2015, pp. 375-385;

“Sappho’s Husband in Sapph. fr. 213A e V. (= P. Oxy. XXIX 2506, fr. 45)?”, *Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik* 191, 2014, 25-26; “Tra *teikhoskopia* e *teikhomakhia*: a proposito delle mura nell’Iliade”, *Scienze dell’antichità* 19.2-3, 2013, pp. 201-209; “The Pragmatics of Verbal Abuse in Homer” in *Classics@*, Issue 11 (2013), URL: <http://chs.harvard.edu/CHS/article/display/5139>

**Micol PERFIGLI** è Dottore di Ricerca in Antropologia del Mondo Antico (Università degli Studi di Siena). Ha svolto attività di ricerca presso il Centre Louis Gernet (Parigi) e collabora con l’équipe di ricerca del Centro di Antropologia del Mondo Antico. Si occupa di religione antica, immaginario religioso, divinità romane. Pubblicazioni: *Una famiglia di piccoli dei* (in *Terrantica. Volti, miti e immagini della Terra nel mondo antico* cura di M. Bettini e G. Pucci. Catalogo della Mostra), Electa, Milano 2015, pp. 188-91; *Il politeismo a Roma (Con i Romani* a cura di M. Bettini e W. Short), Il MULINO, Bologna, 2014, pp. 61-86; *Le dee e gli dei a Roma. 4 saggi (“Politeismo” e religione; Dèi magni, dèi minuti e nuovi dèi; Le divinità della casa; Chi sono gli dèi e le dee: una carta d’identità)* per *La grande storia-L’Antichità-Roma* (a cura di U. Eco) in *Mito e Religione*, Milano 2011, vol.11 ripubblicato in *L’Antichità-Roma* (a cura di U. Eco), EM Publisher Milano 2012, pp. 425-54; *Le pericolose angustie della dea Angerona: motivi culturali e codificazione religiosa* in “I Quaderni del Ramo d’Oro” vol.2 (2010)

**Elisabetta VILLARI** (DIRAAS) è ricercatore e docente di Storia e Antropologia del mondo antico e Antropologia dell’immagine del mondo greco all’Università degli Studi di Genova. Conseguito in Italia il Dottorato in Storia Greca a Roma nel 1993 e il concorso di ricercatore è stata invitata come *chercheur étranger invité* all’ENS a Parigi nel 1996/7 e all’Univ. di California Santa Cruz (1999) per integrare un gruppo di antropologi (*Cultural Studies* dir. James Clifford). Ha tenuto corsi e seminari come *Directeur d’études invité* all’EPHE sez.V (2000) e ha vinto una borsa per un progetto all’INHA a Parigi (2001), ha tenuto seminari per *master* all’EHESS (2006/7-2007/8), conferenze in molte università, ha partecipato a molti convegni internazionali (Quebec, San Francisco, Grenoble, Losanna, Strasburgo, Marsiglia, Exeter, Parigi, Madrid, Gerusalemme, Duke, Santa Cruz etc). Pubblica su riviste italiane e straniere e dal 2005, ha organizzato una serie di convegni internazionali le Giornate Warburghiane in collaborazione con istituzioni italiane e straniere (Univ. di Siena e Associazione Warburg Italia, Sorbonne, l’Univ. di Milano, Museo del Petit Palais e il Palazzo Doria Pamphilj). Ha pubblicato *Aby Warburg Antropologo*

*dell'immagine*, Roma, Carocci 2014; *Musica corporis*, Turnhout, Brepols 2011; *L'Histoire d'Alexandre le Grand dans les tapisseries Doria Pamphilj*, Turnhout, Brepols 2014. Nell'ambito di una collaborazione con UNIL ha organizzato tre seminari internazionali e pubblicato *Il paesaggio e il sacro*, De Ferrari Genova 2014. Le sue principali linee di ricerca: teoria e storia della storiografia, antropologia del mondo classico, antropologia dell'immagine. Sito: [www.antropologiadelleimmagini.wordpress.com](http://www.antropologiadelleimmagini.wordpress.com)



*Kairós. Storia, Archeologia, Arte e Antropologia del mondo classico*

*Volumi pubblicati*

1. *Politeismi antichi. Le rappresentazioni degli dei nel mondo greco e romano. Miti, immagini e testi*, a cura di Elisabetta Villari, 2019 (ISBN versione a stampa: 978-88-94943-94-8), (ISBN versione eBook: 978-88-94943-95-5)

